



Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo.

Modifica scheda di pre-informazione approvata con DGR n. 1231/2025.

Finalità

In conformità alla Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e al Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii., e in coerenza con gli Obiettivi di decarbonizzazione e di lotta al cambiamento climatico previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, la Regione Puglia intende favorire azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, attraverso investimenti per la produzione e accumulo di energia rinnovabile per l'autoconsumo.

L'Avviso denominato *“Realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo”*, a cui si riferisce la presente scheda, rende operative le disposizioni previste dal Programma Regionale PR FESR 2021-2027 e promuove l'autoconsumo dell'energia prodotta da impianti di energia da fonti rinnovabili (FER), specificamente a beneficio degli impianti sportivi pubblici sul territorio regionale.

L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output e risultato, secondo quanto previsto dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:

- indicatore di output “RCO22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)”
- indicatori di risultato “RCR31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)” e “RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra”.

La gestione dell'Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica, che procederà alla sua adozione con Atto Dirigenziale e alla sua attuazione.

Proponenti

Possono presentare proposta progettuale in forma singola in qualità di Soggetti Proponenti i Comuni della Regione Puglia che dispongano di impianti sportivi di proprietà pubblica, adibiti a finalità sportiva, non asserviti a istituti scolastici, e idonei per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati all'autoconsumo energetico.

Proposte progettuali candidabili

Ciascun Soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di 2 (due) proposte progettuali riguardanti Sistemi di Produzione di energia da fonti rinnovabile, destinati all'autoconsumo energetico di un impianto sportivo pubblico ricadente nel territorio amministrativo della Regione Puglia, rientranti nella tipologia di interventi finanziabili di cui al successivo paragrafo. Si precisa che ciascuna proposta progettuale potrà anche riguardare distinti Sistemi di Produzione, sottesi ciascuno ad un punto di fornitura ed immissione differente, a servizio dello stesso impianto sportivo pubblico.

Il costo di ciascuna proposta progettuale, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 200.000,00.

Il contributo massimo erogabile per singola proposta progettuale non potrà essere superiore a € 500.000,00.

Tipologia di interventi finanziabili

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo energetico, da installare su parti strutturali o su aree pertinenziali degli impianti sportivi pubblici già esistenti, non asserviti a istituti scolastici.

L'Avviso è rivolto ad interventi su impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, destinati prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idonei ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e pertanto, ai sensi del punto 197 lettera a) della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (2016/C 262/01), i contributi concessi non costituiscono Aiuto di Stato.

Negli impianti sportivi oggetto degli interventi non devono e non dovranno essere svolte, per 5 anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, attività economiche¹ che incidano o possano incidere sugli scambi tra Stati membri, alterandone la libera concorrenza, pena la revoca del finanziamento.

Le proposte progettuali candidabili devono prevedere, pena l'inammissibilità, la realizzazione di tutti i seguenti elementi:

- a) impianto fotovoltaico;
- b) sistema di accumulo di energia elettrica;

¹ Si considerano attività economiche le attività che sono prevalentemente finanziate dai pagamenti degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali. Si considerano a carattere non economico le attività che sono accessibili gratuitamente o quelle in cui le entrate generate coprono solo una parte dei costi di erogazione del servizio.

- c) sistema di monitoraggio, backup e visualizzazione dei dati inerenti a produzione e consumo di energia.

Gli interventi devono essere dimensionati in funzione del fabbisogno energetico richiesto dall'impianto sportivo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui la proposta progettuale attende e nello specifico:

- a) fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, sistemi di monitoraggio, backup e visualizzazione, componentistica elettrica, etc.) e di sistemi di accumulo;
- b) acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software;
- c) allacci e connessione alla rete elettrica nazionale;
- d) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività (es. pensiline fotovoltaiche, sistemi di fissaggio su superfici pavimentate/impermeabilizzate, zavorre);
- e) progettazione dell'intervento;
- f) direzioni lavori/esecuzione del contratto;
- g) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- h) collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- i) incentivi alle funzioni tecniche, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- j) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060;
- k) spese per imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.7, art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo dei costi della sicurezza);
- l) spese generali.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2025.

Entità e forma del contributo

Il contributo concedibile assume la forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) del Reg. UE 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed è invariabile in aumento.

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per l'Avviso è pari a **€12.400.000,00**.

Fonte di finanziamento

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Asse Prioritario 2 "Economia Verde"

Obiettivo Strategico: RSO2.2. “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”- Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde”. Sub Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”.

Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), per un periodo di sei mesi.

L’Amministrazione concedente si riserva la facoltà di prorogare i termini per presentare istanza di partecipazione all’Avviso, e/o chiuderli anticipatamente in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa **“a sportello”**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo in ingresso assegnato dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Riscontrata l’incapienza delle risorse, l’Amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull’Avviso.